



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 03.07.2024

**Direzione generale valutazioni ambientali (VA) -
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica**

Indirizzo PEC: va@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 12498] WEB-VIA FER-VIAVIAF0000063 - Progetto per la realizzazione di un impianto eolico costituito da n.12 aerogeneratori connesso alla rete elettrica di distribuzione ubicato entro i territori comunali di Monte Cavallo, Pieve Torina e Serravalle di Chienti (MC) della potenza totale di 49,4 MW. Procedimento di VIA/PNIEC. Proponente: Wind Energy Monte Cavallo S.r.l. Comunicazione procedibilità istanza, Responsabile del procedimento e pubblicazione documentazione.

Preso atto della documentazione pervenuta al protocollo provinciale n. 20227 del 10/06/2024 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, Direzione generale valutazioni ambientali (VA) ha richiesto agli Enti competenti di esprimere valutazioni e pareri sulla base della documentazione pervenuta riguardo il procedimento in oggetto, si elenca di seguito l'istruttoria e l'analisi degli ambiti di tutela paesaggistico – ambientale interessati dall'intervento e le relative valutazioni, elaborate ai fini dell'espressione del parere di competenza della Provincia di Perugia.

DATI PROGETTUALI E COLLOCAZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede la realizzazione di un **impianto eolico** della potenza massima di immissione in rete di **49,4 MW**, costituito da **12 aerogeneratori** ubicati nei territori comunali di **Monte Cavallo, Pieve Torina e Serravalle del Chienti** in provincia di **Macerata**. Ogni aerogeneratore ha un'altezza al mozzo di 92 m e diametro di 115 m, per un'**altezza complessiva** di circa **150 m** dal suolo. Il progetto prevede anche la realizzazione delle opere per la connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale, che verranno realizzate entro i confini comunali di Monte Cavallo, Pieve Torina e Serravalle del Chienti.

La zona di ubicazione dell'impianto è una Zona agricola montana con altitudine compresa tra i 1200 m slm e i 1400 m slm posta a ridosso del confine con l'Umbria a circa 6 km dalla piana di Colfiorito (PG).

Il sito dell'impianto eolico può essere suddiviso in tre settori:

1. Un settore NORD dove saranno collocati i tre aerogeneratori denominati T1, T2 e T3 situato in loc. Monte Colastrello ad una quota media di circa 1200 m;
2. Un settore CENTRALE ubicato in loc. Monte Miglioni ad una quota che si aggira intorno ai 1200 metri dove sono ubicate le macchine T4, T5 e T6;
3. Un settore SUD a sua volta distinto in due zone: la prima, posta in località Monte Tolagna ad una altitudine di 1400 metri, vede il posizionamento dei due aerogeneratori T7 e T8 mentre la seconda in Loc. Tre Termini quello del gruppo T9, T10, T11 e T12 ad una quota media di circa 1350 metri slm.

Il percorso che verrà effettuato per il trasporto degli aerogeneratori al sito di collocazione parte dal porto di Ravenna e si sviluppa su strade provinciali, statali e autostrade ricadenti, prevalentemente, nell'ambito delle aree di competenza della regione Marche.



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

ANALISI DELLA VINCOLISTICA PRESENTE NELL' AMBITO DI INTERVENTO

Dall'analisi della vincolistica e dei sistemi ambientali si evince che l'area d'intervento ricade nei seguenti ambiti di visibilità:

Tutela paesaggistico ambientale - D.LGS. N. 42/2004

art. 136, 1° comma

Aree di notevole interesse pubblico, disciplinate dall'art. 38 del PTCP e rappresentate nell'elaborato cartografico A.7.1 "Ambiti della tutela paesaggistica":

- Foligno, D.G.R. 5998 del 13.11.84 "Palude di Colfiorito e piana di Ricciano", lett. A, C, D;
- Foligno, D.M. 11.11.70 "Palude di Colfiorito", lett. D.
(I sopraelencati decreti vengono interessati dagli ambiti di visibilità di tutti e 12 i WGT. Decreti localizzati a 8 km a ovest dai WGT)
- Sellano, D.G.R. 1102 del 08.10.2018 "Borgo di Postignano e valle del Torrente Argentina", lett. C, D. *(Il decreto viene interessato dagli ambiti di visibilità dei WGT nn. 7, 8, 9, 10, 11, 12. Decreto localizzato a 16 km a sud dai WGT)*
- Spello, D.M. 18.11.68 "Monte Subasio", lett. C, D. *(Il decreto viene interessato dagli ambiti di visibilità del WGT n. 9. Decreto localizzato a 26 km a ovest dal WGT)*
- Preci, D.G.R. 1178 del 22.10.2018 "Borgo di Roccanolfi e dintorni", lett. C, D. *(Il decreto viene interessato dagli ambiti di visibilità dei WGT nn. 11, 12. Decreto localizzato a 19 km a ovest dai WGT)*

Visibilità transfrontaliera

WGT ricadenti nelle visibilità transfrontaliera nn. 3, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DI CARATTERE PAESAGGISTICO-AMBIENTALE E NATURALISTICO

- Dallo studio dell'intervisibilità transfrontaliera condotta dallo scrivente Servizio si può osservare che l'impianto è visibile dalla Piana di Colfiorito, per tutta la fascia lungo il confine regionale tra Umbria e Marche, come si può verificare anche dai fotoinserti prodotti nella documentazione di progetto resa disponibile. Benché dal territorio umbro la visibilità risulti ridotta o modesta, perché gli aerogeneratori sono di fatto schermati dalle caratteristiche orografiche, dalla vegetazione o dall'edificato esistente, l'impatto visivo che si genera è comunque evidente nelle viste panoramiche riprese dal Parco naturale Regionale di Colfiorito e, con un grado di visibilità maggiore, dal Castello di Popola, dove risultano ben visibili gli aerogeneratori nn. 7-8-9-10-11-12.
- In questo caso le misure di mitigazione enunciate nella *Relazione Paesaggistica* non sono efficaci al raggiungimento dello scopo dichiarato. Infatti le torri, seppur tinteggiate con colori neutri, risulterebbero comunque perfettamente individuabili dai punti di presa esaminati. Così come la scelta di dislocare i singoli aerogeneratori su file diverse, come suggerito dalle linee guida, non sarebbe sufficiente a garantire una schermatura totale dell'impatto che il parco eolico, caratterizzato da uno sviluppo verticale di notevole altezza (150 m), genererebbe sul paesaggio. Le pale degli impianti risultano infatti elementi



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

estranei e ben distinguibili dalle caratteristiche peculiari del contesto, come è possibile osservare nelle due viste sopra citate. Pertanto, contrariamente a quanto dichiarato nella *Relazione Paesaggistica*, l'impatto visivo non può risultare nullo, né trascurabile.

Si ritiene pertanto che la realizzazione di questo impianto e degli altri in progetto in aree limitrofe siano da considerarsi notevoli detrattori, sia paesaggistici che ambientali, difforni rispetto alle direttive e alle NTA del PTCP. Le ricadute sul versante provinciale umbro, soprattutto se valutate in relazione all'effetto cumulo, saranno caratterizzate da una trasformazione del territorio, causata da un elevato inquinamento paesaggistico difficilmente sanabile. Inoltre questo parco eolico, insieme agli altri interventi FER previsti in territori attigui, saranno la causa di una pressione antropica tale da creare una significativa incidenza sui grandi uccelli rapaci e veleggiatori, per i quali la dorsale appenninica umbro-marchigiana può rappresentare importanti habitat di alimentazione e di connessione tra siti riproduttivi.

Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione
Arch. Mauro Magrini
(Documento firmato digitalmente)

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale, Ambiente, Sistemi Informativi e Comunicazione
Ing. Barbara Rossi
(Documento firmato digitalmente)



Barbara Rossi
PROVINCIA DI
PERUGIA
DIRIGENTE
03.07.2024
07:57:53
GMT+01:00